

Dal teatro di guerra, 8 aprile 1849

Dal teatro di guerra

«Neue Rheinische Zeitung» n. 267
8 aprile 1849^a

Oggi abbiamo notizie liete. I *bollettini di Bem*, da noi riportati ieri,^b sono *confermati fino all'ultima lettera*.

Bem ha cacciato dalla Transilvania la guarnigione russa di Hermannstadt, ha annientato l'esercito austriaco e avanza su Kronštadt. Puchner e i suoi generali sono fuggiti in Valacchia.

Bem aveva conquistato Hermannstadt l'11 marzo e sgominato i russi al punto che solo 2 mila di essi trovarono la strada della Valacchia attraverso il passo del Roterturm. Gli altri, tra 2 mila e 6 mila uomini (le notizie sono contraddittorie), furono in parte uccisi, in parte presi prigionieri. Il 12 e il 13 Bem li inseguì verso la gola.

Intanto lo sfortunato, vecchio Puchner si era mosso da Mediasch per inseguire Bem. Arrivò davanti a Hermannstadt giusto con quindici ore di ritardo e schierò le sue truppe a Frek sull'Aluta, di fianco a Hermannstadt e al Roterturm. Ora, il 15 marzo Bem cacciò completamente i russi dalla gola e il 16 distrusse l'esercito austriaco. Il vecchio, infantile Puchner e i suoi generali Pfersmann, Gedeon e Schurter ripararono anch'essi in Valacchia con tre compagnie. Il comando del corpo sconfitto fu assunto dal maggior generale Kalliani; egli fuggì in gran disordine con i suoi uomini a Fogaras sull'Aluta, a 8-10 miglia da Hermannstadt.

Bem fortificò il Roterturm in modo tale, egli afferma, che i russi non passeranno più. Quindi si diresse subito a Kronštadt, sperando di conquistarla in 3-4 giorni. I russi, che hanno subito inviato forze considerevoli in Transilvania (si parla di 20 mila uomini con 50 cannoni), per la via indiretta attraverso la Valacchia arriveranno probabilmente troppo tardi, e forse Bem riuscirà ancora a occupare e fortificare i passi di Törzburg, Tömös e Boha (2-3 miglia da Kronštadt) prima che vi arrivino i russi. Che qui essi contano di trovare una notevole resistenza, e successi molto incerti, appare già dal fatto che inviano in Transilvania un secondo corpo d'occupazione attraverso la Bucovina.

La conquista di Hermannstadt fu d'incalcolabile importanza per Bem. Qui erano tutti i depositi di armi, munizioni e viveri dell'esercito di Puchner. Tutti questi materiali sono finiti nelle sue mani, e un generale insurrezionale abile e

^a Scritto da Engels. — ^b cfr. presente volume, pp. 243-244